

Muore collaudatore comunale l'asilo non può aprire da 2 anni

Piras a pag. 45

Il caso. La struttura a Colle del Sole



La scuola "fantasma" a Colle del Sole



«Il collaudatore è morto» Asilo resta chiuso da 2 anni

► A Colle del Sole mai sostituito il tecnico ► La denuncia: «La scuola fantasma è costata addetto alle verifiche per aprire la struttura oltre un milione, il Campidoglio intervenga»

IL CASO

Muore il collaudatore e la scuola, nuova di zecca, muore con lui. Ne danno il triste annuncio i consiglieri di opposizione, ieri ritrovatisi maggioranza, del Municipio XI. È come se all'improvviso un ospedale non disponesse più di ostetriche e i parti si bloccassero lasciando una fila di culle vuote. È l'immagine che si avvicina di più alla storia di un asilo fantasma in via San Marcello Pistoiese, a colle del Sole nel Municipio XI. Il collaudatore è morto nel dicembre del 2017 ma il Simu non si è mai preoccupato di sostituirlo con un altro professionista che possa rendere operativa al 100% la struttura. Perché? Non c'è personale, dicono un po' vaghi quelli del Dipartimento Simu confermando però che sarebbe tutto pronto e che mancano solo i bimbi dentro. La scuola c'è, esiste, è completata, sono stati acquistati anche gli arredi, ma è vuota.

IL PARADOSSO

Paradosso triste e inspiegabile di un'amministrazione «senza amore e interesse per il proprio territorio», dice costernato il presidente della commissione Lavori Pubblici del Municipio, Mirko Marsella ex M5S, il primo da quando Virginia Raggi vinse le elezioni ad abbandonare la barca stellata. Marsella combatte l'immobilismo del Campidoglio. E in questo caso bisogna sbloccare il collaudo che rappresenta una fase fondamentale perché permette di tra-

sformare ufficialmente un'opera da cantiere a patrimonio effettivamente disponibile e quindi utilizzabile da parte degli utenti.

Fa rabbia la storia di questa scuola in via S. Marcello Pistoiese: è costata più di un milione di euro e potrebbe ospitare sessanta bambini. Fa rabbia a chi abita al Trullo e a Portuense o addirittura a chi vive proprio in quella via. Quando qualche giorno fa si sono chiuse le iscrizioni annuali agli asili i residenti hanno preso carta e penna e hanno scritto al Municipio: «Abitiamo di fronte alla scuola e ci siamo dovuti rivolgere a una struttura privata, perché?». L'ultima commissione municipale sul tema risale al 20 luglio 2018 ed è la certificazione della bandiera bianca: si chiede infatti di informare il sindaco. In quella sede sono emerse tutte le difficoltà burocratiche che affliggono il Campidoglio: un nuovo collaudatore non c'è perché non c'è chi si prende la responsabilità di continuare un lavoro altrui e poi, siamo alle solite, manca personale. Ufficiosamente infatti il passaggio della scuola al settore Patrimonio non avviene perché dovrebbero essere reclutate educatrici, collaboratori scolastici, dirigenti dell'asilo. E non ci sono. Perciò che si fa? Si temporeggia e si sposta l'apertura dell'asilo al 2021, forse per le elezioni? Sì, probabile, senza contare che a quel punto il nuovo asilo fantasma avrà bisogno di un intervento profondo di manutenzione. E forse neanche in quella circostanza la struttura potrebbe aprire le sue porte. I precedenti in fatti non fanno sperare. L'XI Municipio è il penultimo per utilizzo dei fondi e quindi di appalti assegnati. Ha dovuto restituire sette milioni di euro su tredici.

LE DIFFICOLTÀ

Quando nell'ottobre scorso la sindaca aveva aperto i rubinetti ai Municipi, qui a Portuense avevano chiesto appena 60 mila euro «perché se non non sappiamo come spenderli», aveva spiegato l'assessore Giacomo Giujusa ammettendo le difficoltà a raccapezzarsi coi bandi. Secondo Marsella è incapacità ma anche scarsa conoscenza di cosa e dove si amministra. Nell'ultima, infruttuosa, commissione un assessore aveva chiesto candidamente dove si trovasse il famigerato asilo di via San Marcello Pistoiese perché non lo sapeva. «Poi dopo avergliela geolocalizzata ci ha spiegato che proponeva di aprirlo a settembre 2019», ricorda il consigliere di opposizione Maurizio Velocchia sintetizzando il paradosso: un asilo pronto che può prendersela comoda e aprire anche tra un anno e mezzo.

Stefania Piras

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NELL'EDIFICIO
IN VIA SAN MARCELLO
PISTOIESE POTREBBERO
ESSERE ACCOLTI
60 BIMBI: «GIÀ COMPRATI
ANCHE GLI ARREDI»**



**IL DECESSO DELLO
SPECIALISTA COMUNALE
RISALE A FINE 2017:
«IL DIPARTIMENTO
NON HA MAI PROVATO
A TROVARNE UN ALTRO»**

La scuola
in via San
Marcello
Pistoiese:
la struttura
è pronta
dal 2017
ma non
è mai
stata
aperta

